





CD, 2xLP Ltd. Ed. Black Vinyl, 2xLP Ltd. Ed. Silver Vinyl (Frontiers Webstores Exclusive), Digit wingertheband.com



heart & sacrifice

Il terzo bellissimo album del progetto di Michael Sweet (Stryper, Iconic) e George Lynch (Lynch Mob, The End Machine, ex-Dokken).













MICHAEL THOMPSON BAND THE LOVE GOES ON



Dal 12 Maggio 2023
Fantastico west coast AOR con II
ritorno del cantante originale Moon
Calhouni

SCREAMACHINE CHURCH OF THE SCREAM



Dai 12 Maggio 2023 eavy metal tradizionale ed aggressivo per tutti i fans di Judas Priest. Night Demen, Haunt, Enforcer, Skuli Fist, etc.

II nuovo studio album degli svedesi melodic hard rockers. Da averel CD, Digital







IL PUNTO • SERIE A

FEDERAZIONE / DIVISIONE CALCIO A 5 - REPUTAZIONE / NAZIONALE - WEB / DIVISIONECALCIOAS.IT ARTICOLO A CURA DI PIETRO SANTERCOLE



OLIMPUS ROMA E NAPOLI FUTSAL, MODI **DIFFERENTI DI AVVICINARSI A UNO SCOPO COMUNE: LE FINALS SCUDETTO**

Modi diversi di raggiungere lo stesso scopo. C'è chi imbrocca la giornata giusta, ha un approccio rock a una semi e risolve gara-1

partendo in quarta. Come l'Olimpus Roma visto a Pescara. Concentrato in difesa, sempre letale in attacco, abile a eseguire la regola numero uno dei playoff: sfruttare gli episodi, al massimo portarli dalla propria parte. Così, a turno, tutti possono essere protagonisti, anche quelli che non ti aspetti, leggasi Sacon: suo il gol che fa capire al Pescara che questo Olimpus Roma fa sul serio, suo il raddoppio. Schininà e Rafinha contribuiscono a rendere il primo successo

stagionale dei Blues contro gli adriatici, una passerella, a tal punto che la squadra di D'Orto (guella del PalaRigopiano) già intravede la finale. Il plus - C'è, invece, chi ha metabolizzato ma non del tutto lo choc per la fallimentare esperienza in Coppa Italia disputata nella propria città, che - come in gara-1 dei guarti - ha avuto bisogno dei supplementari per portarsi avanti nel derby campano con vista finale. Il Napoli non è ancora al top, ma nemmeno più un flop. Cacau lo sta guarendo con la sua serafica calma e infinita esperienza: le qualità, quelle non sono mai mancate ai flegrei, così dal PalaSele arrivano conferme di due stati d'animo differenti. Il Napoli si sta sempre più risollevando, la Feldi non è più nella sua Comfort Zone, al di là del fatto che c'è voluto un gol di Salas all'extra time per sparigliare le carte. Fa niente, sono modi diversi di raggiungere un unico scopo: questione di sostanza, quella che conta nella postseason.



SERIE A - PLAYOFF

QUARTI DI FINALE

1) Napoli Futsal-Meta Catania (gara-1 5-4, gara-2 5-3) 2) Feldi Eboli-Sandro Abate (5-4, 2-1) 3) Futsal Pescara-Came Dosson 7-2 (5-6, 4-2) 4) Olimpus Roma-L84 (4-2, 4-1)

SEMIFINALI - GARA-1 (gara-2 01-02/06, ev. gara-3 03-04/06) X) Feldi Eboli-Napoli Futsal 2-3 d.t.s. 2 Caponigro; 2 Fortino, Salas Y) Futsal Pescara-Olimpus Roma 0-4 2 Sacon, Rafinha, Schininà

FINALE (gara-1 13/06, gara-2 17/06, ev. gara-3 19/06) Vincente X-Vincente Y

SERIE A - PLAYOUT - RITORNO

Italservice Pesaro-360GG Monastir 4-1 (and. 4-3) Canal, Dalcin, Pires, Tonidandel; Dani Martin





LA PARTITA • PLAYOFF SCUDETTO

FEDERAZIONE / DIVISIONE • REPUTAZIONE / NAZIONALE • WEB / DIVISIONECALCIOAS.IT ARTICOLO A CURA DI PIETRO SANTERCOLE





LA PRIMA UOLTA A CERCOLA

CACAU HA L'IMBARAZZO DELLA SCELTA: "BRAVI A SOFFRIRE". Samperi: "Se non facciamo gol. è un problema"

La prima notizia è che la location per il derby campano per eccellenza (a livello di ambizioni dei rispettivi club) non è più il PalaSele, dove si erano disputati gli ultimi tre precedenti tra Feldi Eboli e Napoli, ma Cercola. La seconda è che la squadra di Cacau ha il match point sul suo servizio per volare in finale scudetto. Sarebbe la prima volta nella sua storia. Tutto merito del blitz di Eboli. Cacau ha l'imbarazzo della scelta visto che recupera Arillo a tempo di record e riesce ad ottenere il massimo dai suoi due acciaccati di lusso. Gli azzurri menano le danze, portandosi sempre in vantaggio, sempre con Robocop Fortino (uno dei due acciaccati), ma vengono ripresi in entrambi i casa, sempre da Caponigro: il 2-2 vuol dire supplementari. E qui spunta l'altro acciaccato flegreo, uno che tanto è mancato durante la stagione regolare: il Cholito Salas, suo il gol che avvicina il Napoli alla finale.

Ora bisogna completare l'opera, Feldi Eboli permettendo.

NAPOLI-FELDI EBOLI // SABATO 3 ORE 18



Qui Napoli - "È un stato incontro difficilissimo". Non si scompone Cacau, ne ha viste tante nella sua prestigiosa carriera per lasciarsi andare a facili entusiasmi: "Siamo stati bravi a soffrire, ho visto tanta determinazione". Eccolo il Cacau pompiere, che spegne sul nascere l'entusiasmo per il blitz di Eboli. "Non abbiamo vinto nulla - puntualizza il treinador verdeoro -, ma faremo il possibile per raggiungere la finale. Lo dobbiamo ai nostri tifosi, che erano a Eboli con noi". Nando Perugino usa le parole chiavi per aprire le porte delle Finals: "La fame ha fatto la differenza - spiega -, i dettagli la faranno a Cercola".



Qui Feldi - Pochi aggiustamenti, certe partite si preparano da sole e i competitor si conoscono talmente bene che sarebbe un azzardo inventarsi qualcosa dell'ultimo momento. Samperi cerca certezze in vista di gara-2: "Il Napoli è stato bravo a segnare nel momento decisivo della gara - assicura l'allenatore siciliano -. Noi abbiamo creato tanto, ma se non facciamo gol diventa tutto un problema, che peraltro ci stiamo portando da tanto tempo". Bisogna sbancare Cercola per continuare a cullare il sogno Finals: "Adesso l'unica cosa da fare è quella di compattarci - conclude Samperi -. Aggiustamenti? Serve solo più determinazione".



NAPOLI FUTSAL

A disposizione: Vavà, Caponigro, Braga, Luizinho, Baroni, Selucio, Pasculli

Allenatore: Salvo Samperi





FELDI EBOLI

A disposizione: Vavà, Caponigro, Braga, Luizinho, Baroni, Selucio, Pasculli

Allenatore: Salvo Samperi



LA PARTITA • PLAYOFF SCUDETTO







TABÙ SFATATO

D'ORTO PUNTA A RIPETERE LA PROVA DEL PALARIGOPIANO. Despa perde caruso per gara-2

Vite parallele. La stagione regolare è una storia a se stante, i playoff un'altra. Lo si dice sempre, ma stavolta sono i numeri a confermarlo in maniera cristallina. È i numeri si sa, al contempo dicono molto, ma non tutto. L'inizio della semifinale non tutta campana dei playoff scudetto ha stravolto gli indizi della regular season, chiari, di un Futsal Pescara imbattuto contro l'Olimpus Roma, comunque favorito alla vigilia. I Blues non solo hanno vinto gara-1 in maniera netta, ma sono riusciti a non prendere gol contro una squadra che gliene aveva fatti nove in campionato, tra andata e ritorno, nei due precedenti stagionali. Così la serie passa a Roma: l'Olimpus per ripetersi, il Futsal Pescara per non chiudere la stagione e aprire quella del futsalmercato. Se ne sentono tantissime su entrambi i roster, soprattutto sulle sponde dell'Adriatico, ma sia D'Orto sia Despa sono concentrati a vivere il presente. Ci sarà tempo e modo per pensare al futuro.

OLIMPUS ROMA-FUTSAL PESCARA // GIOVEDÌ 1 ORE 18.30



Qui Roma - La passata stagione era in forma come nessuno a marzo, a tal punto che aveva in pugno la Coppa Italia prima che il Pesaro in modalità Special e la Dea Sbendata gliela tolsero. Ma arrivò con la batteria scarica a maggio. Ora non dovrebbe essere così. Condizionale d'obbligo, ma smussati gli angoli della serie contro la L84, nella quale è stata sempre sotto, l'Olimpus visto a Pescara è stato perfetto nell'approccio, ha performato in attacco, granitico in difesa. Una prestazione da ripetere, perché se sarà così, la serie che mette in palio la finale scudetto verrà sbrigata in due partite. Ma solo se sarà così.



Qui Pescara - Poco importa se il risultato di gara-1 al PalaRigopiano punisce oltremisura la squadra di Despa, generosa, ma imprecisa sotto porta. Al di là del risultato, il cui punteggio in termini di sconfitta conta relativamente (1-0 o 4-0, supplementari o rigori fa lo stesso), al Pescara non basta costruire per allungare la serie a un'eventuale bella. Se non la si butta dentro, non si va da nessuna parte, e quella mina vagante più volte identificata nella squadra adriatica resterà inesplosa. Concretezza, dunque, per ricalibrare la semi. D'altronde il Pescara sa come si vince a Roma. Lo ha già fatto. Lo deve rifare anche senza Caruso.



OLIMPUS ROMA

A disposizione: Tres, Cutrignelli, Schininà, Cutrupi, Di Eugenio, Cerulli, Bianchetti

Allenatore: Daniele D'Orto





FUTSAL PESCARA

A disposizione: Bukovec, Coco, Andrè, Fatiguso, Patricelli, Montefalcone

Allenatore: Frane Despotovic



NAPOLI SERIE A

IL GUIZZO DEL CHOLITO

SALAS DECIDE IL PRIMO ROUND DELLA SEMIFINALE SCUDETTO CON UN LAMPO NEI TEMPI SUPPLEMENTARI, REGALANDO AL NAPOLI LA UITTORIA AL PALASELE. SABATO, AL PALACERCOLA, ANDRÀ IN SCENA GARA-2, CAPITAN PERUGINO: "IL DESTINO È NELLE NOSTRE MANI"





Il primo round della semifinale scudetto è azzurro. Una sfida infinita e bellissima che il Napoli porta a casa con cuore, forza e il sostegno della folta rappresentanza di tifosi giunta al PalaSele di Eboli. Ancora una volta i supplementari, dopo la battaglia e il 2-2 dei primi 40' con Fortino e Caponigro protagonisti con due reti ciascuno. Il guizzo, la magia del Cholito Salas decisiva per l'esplosione di gioia in terra salernitana. Lo scenario si sposta ora al Centro Sportivo Cercola: sabato 3 giugno,

alle ore 18, si disputerà gara 2, dove il team di Cacau cercherà di archiviare la serie e accedere all'ultimo atto.

Primo tempo - I primi tentativi portano le firme di Rafinha e

Perugino. Fortino spara alto, ma è lo stesso pivot a portare avanti i suoi a 3'45": Salas prova a sfondare, sulla ribattuta Robocop mette in porta lo 0-1 con tanto di deviazione. Dall'altra parte si fa vedere Caponigro, che poi a metà frazione di gioco insacca l'1-1 beffando Pietrangelo dopo la sponda di Guilhermao. Il portiere

partenopeo alza il muro su Venancio, si fa spazio anche il 10 rossoblù che sfiora il montante. Braga rischia di approfittare di una situazione convulsa, ma è legno esterno. Borruto col destro, vicinissimo al bersaglio. Sulla successiva iniziativa del Cobra, De Luca si trova il pallone tra i piedi a un centimetro dalla porta ma incespica. Calderolli in rovesciata, mani nei capelli quando Pietrangelo spinge la sfera sul palo e gli nega il sorpasso. Conclusione di Mateus parata da Dalcin, sull'altro fronte il





suo omologo si esalta a tu per tu con Guilhermao e inchioda l'1-1 parziale sul tap-in di Luizinho. Secondo tempo - A inizio ripresa subito Salas detta nuovamente i tempi, Rafinha vede la manona di Dalcin all'incrocio che ferma tutto. Per poco, però: uscita rapida di Pietrangelo, capitan Perugino muove e il pallone arriva comodo al centro per Fortino per l'1-2 a 1'15". Come nel primo tempo Caponigro sfodera il 2-2: botta dalla distanza mortifera tre minuti più tardi. In transizione Rafinha prende il palo: Arillo, che rimette piede in campo dopo l'operazione al ginocchio, calcia e Vavà si stende per salvare sulla linea. Poi il piedone di Pietrangelo, miracoloso sul rigore in movimento di Venancio. Scappa Calderolli in banda, Guilhermao timbra il montante. A poco più di sei dal termine la partita ha dell'incredibile: in transizione Selucio colpisce entrambi i pali, ribaltone azzurro e Vavà di nuovo salva sulla linea, questa volta su Mateus. La porta è stregata perché anche Salas si ferma al legno. Ultima chance degna di nota, una sfida del genere non poteva contenere tutte le emozioni nei

Guizzo decisivo - Ai supplementari immediata la puntata di Guilhermao, ma è la magia del Cholito a sentenziare il 2-3: il paraguaiano dialoga con Fortino e la infila alle spalle di Pasculli,

regolamentari.

subentrato all'infortunato Dalcin.
Nei secondi 5' Pietrangelo si oppone
splendidamente a Venancio e al
bomber ebolitano ex Movistar.
L'ennesimo palo di giornata sulla
girata lampo di Mateus col mancino.
A 3' dalla fine è power play per
Samperi, brivido nel finale sul colpo
di testa da due passi di Restaino. Al
triplice fischio è gioia partenopea
per il primo round conquistato.
Capitan Perugino - "Due grandi

Capitan Perugino - "Due grandi squadre, i dettagli e la fame hanno fatto la differenza - le parole di capitan Perugino al termine del primo round -. Il match è rimasto sempre in bilico, ai supplementari siamo riusciti a sfruttare l'occasione. A casa nostra sarà difficile, ma avremo il nostro pubblico, che al PalaSele ha cantato tutto il tempo. Ora il destino è nelle nostre mani".









OLIMPUS ROMA SERIE A

SABATO PERFETTO

L'OLIMPUS CALA IL POKER E SI AGGIUDICA IL PRIMO ROUND DELLA SEMIFINALE SCUDETTO, D'ORTO: "I RAGAZZI HANNO INTERPRETATO BENE LA GARA, CON UMILTÀ. ABBIAMO RAGGIUNTO LO STATUS DI GRANDE SQUADRA PERCHÉ ABBIAMO CAPITO DI POTER COMPETERE PER VINCERE"



ANNO DI FONDAZIONE
1999
COLORI SOCIALI
BLU
CAMPO DI GIOCO
PALAOLGIATA
SOCIAL



FB @ASOLIMPUS - IG @OLIMPUSROMA

ARTICOLO A CURA DI Antonio 10220

Neanche il più ottimista dei tifosi probabilmente si sarebbe aspettato un sabato del genere. Quattro gol fatti, zero subiti e una vittoria che aumenta considerevolmente l'autostima dell'Olimpus perché ottenuta in trasferta - contro un Pescara in palla e mai battuto in stagione -, mostrando una maturità impressionante e una forza mentale invidiabile. E adesso gara-2 al PalaOlgiata: da affrontare con il morale a mille, per cercare di chiudere subito la serie, come accaduto ai quarti con la L84. Chiave tattica - "Eravamo molto carichi e abbiamo interpretato bene la partita, proprio come volevo io, sfruttando le ripartenze", la soddisfazione di Daniele D'Orto, che si complimenta con la sua squadra dopo il poker del PalaRoma, in diretta su Sky. "Non siamo andati a prenderli in alto: sarebbe stato un dispendio di energie enorme ma, soprattutto, inutile, perché Mammarella con le mani può mettere la palla dove vuole, quindi avrebbe potuto saltare facilmente il nostro pressing". Una lettura tattica che alla fine ha



OLIMPUS ROMA SERIE A



premiato i Blues: "Ho detto ai ragazzi di restare dietro, con umiltà - spiega il tecnico -. Siamo stati bravi, poi, a sfruttare le occasioni in contropiede. Questo ci ha permesso di battere un avversario di grande livello, anche grazie alle ottime parate di Ducci (nominato MVP del match, ndr)".

Nuovo status - Si è visto un Olimpus determinato e cinico. Maturo come non lo era mai stato, formidabile dal punto di vista della tenuta mentale: "Il gruppo ha compreso di essere molto forte, abbiamo raggiunto lo status di grande squadra perché abbiamo capito di poter competere per vincere, di avere tutte le carte in regola e tutte le qualità per ambire al massimo traguardo".

Gara-2 - Orgoglio e consapevolezza. Ma guai a sentirsi già in finale: "È proprio quando pensi di essere passato che sei fregato. Non abbiamo ancora fatto nulla", il monito dell'allenatore, che fa da pompiere e spegne i facili entusiasmi. "Gara-2 sarà ancora più complicata, perché ci troveremo di fronte un avversario più agguerrito". Giovedì, al PalaOlgiata, servirà un'altra grande prestazione: "Si ripartirà dallo 0-0 ed entrambe le formazioni avranno le stesse chance di successo - conclude D'Orto -. Dovremo essere molto umili".







IL PUNTO • SERIE A2

FEDERAZIONE / DIVISIONE CALCIO A 5 - REPUTAZIONE / NAZIONALE - WEB / DIVISIONECALCIOA5.IT ARTICOLO A CURA DI ALESSANDRO PAU



LA FINALE DEI PLAYOFF PER LA SERIE A SARÀ ACTIVE NETWORK-PIROSSIGENO COSENZA; LIDO F MANTOVA SI ARRENDONO IN SEMIFINALE. VENERDÌ 2 GIUGNO L'ORA DELLA VERITÀ: SI GIOCA SUL NEUTRO DI SALSOMAGGIORE NELLA **CORNICE DELLE FUTSAL FINALS**

Le due semifinali di ritorno dei playoff per la Serie A hanno regalato, come facilmente pronosticabile, emozioni al cardiopalma. I pochi gol segnati - solo tre complessivi in due gare spiegano al meglio tutta la paura delle compagini in gioco con una posta in palio così importante. Al Cosenza basta impattare in casa col Mantova per far fruttare al meglio il vantaggio accumulato all'andata; il Lido scivola nel

proprio fortino e soccombe con la più classica rete dell'ex: è Poletto a spedire l'Active in finale e la squadra di Grassi all'inferno. Le semifinali - Al PalaSport di Casali del Manco il Pirossigeno Cosenza aveva due risultati su tre a disposizione per poter eliminare il Mantova e volare all'atto conclusivo dei playoff. I ragazzi di Tuoto hanno così sfruttato al meglio il 3-2 maturato all'andata in terra lombarda, impattando per 1-1. Alla rete di Marchio nel primo tempo è seguita la feroce reazione della banda di Milella, sotto di due nel complessivo. Oltre alla firma di Chalo, però, poco altro: gli attacchi del Mantova non portano altri frutti. A esultare è il Cosenza, che in finale se la vedrà con l'Active Network. I viterbesi ripartivano dall'1-1 interno dell'andata e cercavano l'impresa sul complicato campo del Lido

di Ostia. Gli uomini di Grassi. grandi favoriti all'esordio dei playoff, sono stati costretti a fare strada alla banda di Monsignori. A decidere la contesa la firma di Poletto, ex di turno e assente all'andata, arrivato a un minuto dal triplice fischio che avrebbe portato l'incontro ai supplementari. La gara del PalaTorrino lascia pesanti strascichi disciplinari sulle spalle del club di Ostia: il Lido, infatti, sarà escluso dalla categoria di competenza nella stagione 2023-24 e dovrà fare i conti con pesanti ammende e squalifiche per dirigenti e calcettisti.

La finale - Il roster della Serie A 2023/24 è pronto per quindici sedicesimi. L'ultima squadra sarà decisa venerdì 2 giugno nella finale playoff che si disputerà all'E-R Arena di Salsomaggiore nella cornice delle Futsal Finals. A

contendersi la piazzola ai nastri di partenza del prossimo campionato saranno il Pirossigeno Cosenza e l'Active Network. Gli uomini di Tuoto, dopo aver concluso la regular season al secondo posto del Girone C, nei playoff hanno eliminato, in ordine, il GPM Mestre, l'Altamarca e il Mantova. Un percorso netto, senza troppe sofferenze. Quelle che invece ha dovuto affrontare l'Active. giunto in finale con un cammino completamente diverso. Arrivato quinto nel Girone B, il club arancionero se l'è vista prima col Cesena, poi col Regalbuto e infine col Lido di Ostia, rispettivamente terzo nel Girone B. sesto nel C e secondo nel B. Insomma, Davì e soci hanno meritato, pur senza i favori del pronostico, di giocarsi l'appuntamento finale di questi playoff. È tutto pronto, non resta che godersi lo spettacolo.





SERIE A2 - PLAYOFF PER LA SERIE A

OTTAVI DI FINALE

Todis Lido di Ostia-Benevento 7-4 (and. 1-0) Lazio-Polisportiva Futura 6-2 (2-1) Futsal Cesena-Active Network 6-8 d.t.r. (4-3) Lecco-Sicurlube Regalbuto 1-6 (2-4) Sampdoria Futsal-Mantova 4-0 (0-5) Itria-Canosa 4-3 (4-6) Sporting Altamarca-Pordenone 2-0 (7-4)

Pirossigeno Cosenza-Città di Mestre 4-2 (2-0)

QUARTI DI FINALE

Todis Lido di Ostia-Lazio 2-3 (and. 3-1) Active Network-Sicurlube Regalbuto 6-3 d.t.s. (1-3) Canosa-Mantova 5-6 (0-12)

Pirossigeno Cosenza-Sporting Altamarca 3-1 (3-3)

SEMIFINALI - RITORNO Todis Lido di Ostia-Active Network 0-1 (and. 1-1) Poletto Pirossigeno Cosenza-Mantova 1-1 (3-2) Marchio: Chalo

> FINALE - GARA UNICA - 02/06 Pirossigeno Cosenza-Active Network



ACTIVE NETWORK SERIE A2 - GIRONE B

IMPRESA COMPIUTA

L'ACTIVE NETWORK SBANCA CONTRO OGNI PRONOSTICO IL PALATORRINO GRAZIE ALL'EX POLETTO E VOLA, PER LA TERZA VOLTA CONSECUTIVA, IN FINALE PLAYOFF. MARCO VALENTI: "SAREBBE GIUSTO CHE LA SERIE A ARRIVASSE A VITERBO. COSENZA? PARTE FAVORITO"

In una concitata semifinale di ritorno l'Active Network è riuscito a espugnare il fortino del Todis Lido di Ostia conquistando, per la terza volta di fila, la finale dei playoff per la Serie A. Come due anni fa sarà una squadra calabrese (nel 2020/21 fu il Polistena) a contendere ai viterbesi l'ultimo posto disponibile nella massima serie nazionale. Stavolta la banda di Monsignori sfiderà il Cosenza, seconda forza del girone C alle spalle del Sala Consilina. Venerdì 2 giugno, nelle Futsal Finals di Salsomaggiore, l'atto conclusivo di questa lunga stagione.

Colpo esterno - Dopo l'1-1 del PalaCus, l'Active è riuscito a imporre al Lido di Ostia la seconda sconfitta consecutiva interna - dopo quella con la Lazio ai quarti - regalandosi il pass per la finalissima. "La vittoria è stata il frutto di un duro lavoro, di tenacia, cuore e anche fortuna - spiega Marco Valenti -. Il Lido è una grande squadra ed è chiaro che partivamo da sfavoriti". La rete nel finale di Poletto, ex e assente all'andata per squalifica, ha deciso il doppio confronto: "Credo che loro siano arrivati a questa partita

stanchi visto che hanno giocato per il titolo fino all'ultima giornata - osserva il presidente -, mentre le altre, noi compresi, erano già improntate ai



ANNO DI FONDAZIONE 2010

COLORI SOCIALI Arancione Campo di Gioco

CAMPO DI GIOCO
PALACUS
SOCIAL

FB @ACTIVENETWORKFUTSAL - IG @ACTIVENETWORKFUTSAL

ARTICOLO A CURA DI

playoff". Il confronto con i lidensi non si è chiuso al triplice fischio: "Onestamente loro non sono stati fortunati con le decisioni arbitrali, ma questo nulla toglie al fatto che abbiamo disputato due grandi partite". La finale - Sul neutro di Salsomaggiore, venerdì 2 giugno, l'Active affronterà il Cosenza nella finale secca per la Serie A. "Siamo all'atto conclusivo per la terza volta di fila - ricorda Valenti -, anche se l'anno scorso abbiamo vinto il campionato e non siamo saliti per una variazione di regolamento senza senso". Una Serie A sfiorata più volte: "Sarebbe giusto che ora arrivasse da noi - spera -, sia per i sacrifici della società che per i ragazzi che, nonostante una stagione sfortunata a livello fisico,

hanno dato tutto e meriterebbero una

una sorpresa, ha disputato un grande

gioia". Il Cosenza arriverà alla finale

con i favori del pronostico: "Non è

può succedere tutto, ma partire da

sfavoriti ci rende più tranguilli". Non

resta che godersi lo spettacolo: "Ce

la giocheremo - chiosa -, sperando di

campionato. Nelle finali secche

recuperare qualche pedina".



Contemporary classic, vintage & sportswear, high quality only.





UN DISEGNO PRECISO

lo sfogo del numero uno, paolo gastaldi, dopo l'eliminazione del lido dai playoff: "Quello che si è visto sabato al palatorrino è un fallimento per tutto il movimento del calcio a 5, sono stati calpestati mesi e mesi di onesto e duro lavoro" ANNO DI FONDAZIONE
2011

COLORI SOCIALI
BIANCO BLU

CAMPO DI GIOCO
PALATORRINO
SOCIAL

FB @LIDODIOSTIAFUTSAL - IG @TODISLIDODIOSTIA

Al peggio non c'è mai fine. A Viterbo era già successo di tutto, ma nel match di ritorno, al PalaTorrino, si è andati decisamente oltre: il rosso a Gedson, infatti, è qualcosa al limite del grottesco. Il Todis Lido di Ostia Futsal intende esprimere la propria indignazione per guanto accaduto nella semifinale playoff e, più in generale, nel corso di questa stagione. Una stagione contrassegnata da ingiustizie e torti di ogni tipo: un vero e proprio disegno per colpire e cercare di affondare la nostra società. "Sono mancati arbitri all'altezza di condurre partite così importanti", attacca Paolo Gastaldi, tornando sulla doppia sfida con l'Active. "Non vedo altre spiegazioni tecniche per dare un senso a ciò che è capitato negli ultimi due sabati. Quello che si è visto al PalaTorrino è un fallimento per tutto il movimento del calcio a 5, per le società, per la Divisione, per l'Aia e per gli appassionati di questa disciplina". Il numero uno rincara poi la dose, soffermandosi sulla clamorosa espulsione di Gedson: "Le immagini parlano da sole, c'è poco da aggiungere sull'operato degli arbitri in semifinale. Le scuse di uno dei tre direttori di gara per la decisione presa dal collega la dicono lunga. Certi signori con la divisa







TODIS LIDO DI OSTIA SPONSOR STAGIONE 2022/23

bymax.it



















Fabrizio Faccini Consulente finanziario Tel 328 4118013 fabrizio.faccini @pfafineco.it







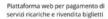




























Costruzioni Cugini Alfa S.r.l.s.

Ristrutturazioni e Progettazioni Edili















NICOLA PADOVANI

Electronic Sales Representative Via A.Gramsci N.459 - Ravarino 41017 Modena



00198 Roma Tel: 06/85355852-0696035185





Carlo Bottoli rappresentanze

ROMEYENTS















nera dovrebbero avere maggiore considerazione degli sforzi fatti dai club, e mi riferisco in particolare a Domenico Di Donato, che, con il suo operato, ha calpestato mesi e mesi di onesto e duro lavoro. Ma adesso, come premio, probabilmente verrà promosso lui in Serie A", il sarcasmo colmo di amarezza del massimo dirigente.

dirigente. La rabbia è ancora tanta: "Quest'anno, al netto delle penalizzazioni e dei ricorsi, abbiamo vinto il campionato con un punto di vantaggio rimarca il primo tifoso -. A coloro che hanno una visione distorta o che si sono costruiti una realtà parallela consiglio di andare a ripassare le nozioni base della matematica, oltre a quelle della lingua italiana. Se nella prossima stagione il Lido non si iscriverà, sarà anche per questi motivi, ma posso assicurarvi una cosa: non vi liberete così facilmente di noi". Un futuro tutto da scrivere, ma anche l'orgoglio di chi ha la coscienza a posto: "Quando sai di aver lavorato bene, rispettando tutti i principi dello sport, dal rispetto alla lealtà, la categoria non conta. Ma forse è proprio per questo motivo che molte società ci odiano o, più precisamente, ci invidiano - la frecciatina finale di Gastaldi -. La





verità è che molti, con i soldi, non riescono ad arrivare dove noi arriviamo

con astuzia e intelligenza".

















































Mariarita Sottile Consulente finanziario Tel 327 6797666 mariarita.sottile @pfafineco.it.

















ING. LOTITO ALESSIO STUDIO TECNICO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA MT







IL PUNTO • SERIE B

FEDERAZIONE / DIVISIONE CALCIO A 5 - REPUTAZIONE / NAZIONALE - WEB / DIVISIONECALCIOAS.IT ARTICOLO A CURA DI REDAZIONE



REMUNTADA CERCASI

REAL FABRICA E VIRTUS LIBERA SCONFITTE
NELL'ANDATA DELLE FINALI PLAYOFF: I VITERBESI
OSPITANO IL CELANO CON UN GOL DI SVANTAGGIO
DA RECUPERARE, ISCHITANI A CACCIA
DELL'IMPRESA COL CANOTTIERI BELLUNO

Quaranta minuti, più eventuali supplementari e tiri di rigore, dividono le quattordici formazioni rimaste in corsa nei playoff cadetti dal conoscere l'esito della loro stagione: sette usciranno con le braccia al cielo dalle 'finali' del secondo turno e festeggeranno l'approdo nella nuova Serie A2 2023/2024, altrettante vedranno spegnersi sul più bello il sogno promozione. Andata - Prevale generalmente l'equilibrio nel primo round delle doppie sfide che assegneranno gli ultimi pass per quella che diventerà la terza categoria del futsal italiano. Tre gare d'andata terminano sul 2-2: l'AMB Frosinone pareggia sul campo del Recanati, segno X anche in Buldog Lucrezia-Futsal Ternana e Mirafin-Audace Monopoli. Sconfitta di misura per il Real Fabrica in Abruzzo: De Camillis, Frigerio e Picallo a segno nel 4-3 incassato dal Futsal Celano, risultato che





lascia aperto ogni scenario in vista del ritorno, in programma al PalaAnselmi. Caccia a una remuntada dal più elevato grado di difficoltà per la Virtus Libera: gli ischitani vanno k.o. per 5-1 tra le mura amiche contro il Canottieri Belluno e avranno bisogno di una grande prestazione nel primo

sabato di giugno per ribaltare l'esito del confronto in terra veneta. Bitonto e MGM si costruiscono un buon vantaggio: i pugliesi regolano 5-0 il Real Five Rho, mentre i morbegnesi battono 7-4 il Bissuola. All'orizzonte i match decisivi, è il momento degli ultimi verdetti.

SERIE B - PLAYOFF

PRIMO TURNO

Sangiovannese–Bitonto Futsal Club 6-4 (and. 1-4)
History Roma 3Z-Real Five Rho 6-7 (4-9)
AMB Frosinone–Mattagnanese 5-2 (2-3)
Recanati–Futsal Pontedera 5-2 (2-1)
Bissuola–Castellana 5-4 (7-2)
MGM 2000–Futsal Fucsia Nizza 7-2 (11-5)
Futsal Prato–Mirafin 3-3 (2-5)

Audace Monopoli-Futsal Giorgione 6–4 (8–5)
Futsal Celano-Sulmona Futsal 8–4 (3–6)
Real Fabrica-Casali del Manco 5–1 (6–3)
Futsal Ternana-Real Ciampino Academy 5–1 (3–3)
Diaz-Buldog Lucrezia 0–4 (3–1)
Canottieri Belluno-Drago Acireale 6–2 (5–1)
Messina Futsal-Virtus Libera 1–3 (1–2)

SECONDO TURNO - ANDATA (rit. 03/06)
Bitonto Futsal Club-Real Five Rho 5-0
Recanati-AMB Frosinone 2-2
MGM 2000-Bissuola 7-4
Mirafin-Audace Monopoli 2-2
Futsal Celano-Real Fabrica 4-3
Buldog Lucrezia-Futsal Ternana 2-2
Virtus Libera-Canottieri Belluno 1-5





#CALCIOA5LIVEMAGAZINE #CALCIOA5LIVE



REAL FABRICA SERIE B - GIRONE E

L'ORA DELLA V

DI FRONTE AL PUBBLICO AMICO. IL FABRICA DOURÀ NECESSARIAMENTE RIBALTARE IL KAPPAÒ PER 4-3 DELL'ANDATA PER CONQUISTARE LA PROMOZIONE IN SERIE A2. MORANDI: "IL CELANO È UNA BUONISSIMA SQUADRA. SERVIRÀ TUTTO QUELLO CHE SI PUÒ METTERE IN CAMPO"

ΔΝΝΟ ΟΙ ΕΩΝΠΔΖΙΩΝΕ 2012 COLORI SOCIALI RIANCO RUII CELESTE CAMPO DI GIOCO PALAANSEI MI

FB @REALFABRICADIROMA - IG @REALFABRICAC5

ARTICOLO A CURA DI ALESSANDRO CAPPELLACCI

Il Real Fabrica di Roma è chiamato al suo ultimo sforzo stagionale. Proprio quello sforzo che potrebbe consegnare al club della Tuscia una storica promozione in Serie A2. Sabato 3 giugno, al PalaAnselmi, il main roster quidato da Daniele Pacelli dovrà infatti sfoderare una prestazione maiuscola per ribaltare la sconfitta esterna per 4-3 patita nel match d'andata del secondo turno playoff.

Il ritorno - "Il Celano è una buonissima squadra, e ce lo ha fatto capire sabato", esordisce Alessandro Morandi, consapevole, perciò, che ci vorrà il miglior Fabrica per conquistare l'accesso alla categoria superiore. "Servirà tutto quello che si può mettere in campo". I viterbesi, in occasione della decisiva sfida, potranno certamente contare sulla spinta dei propri tifosi: "Il 4-3 è un leggero vantaggio per loro - spiega il classe '91 -, ma avremo la nostra gente alle spalle, che sono sicuro giocherà questa finale insieme a noi. Il PalaAnselmi sarà una bolgia e i miei compagni saranno lì, pronti".

I supporter - Il primus inter pares del Real, poi, si sofferma ulteriormente sul pubblico di casa, capace di

accompagnare calorosamente i propri beniamini durante l'intero arco dell'annata sportiva: "Ringrazio a nome di tutti il nostro popolo dichiara l'ex Carbognano -, che dal primo giorno non ci ha mai fatto mancare il sostegno e l'affetto. Li chiamo a raccolta per l'ultima volta e, ribadisco, non per assistere, ma per giocare con noi".

Il saluto - Morandi, arrivato ai titoli di coda della sua avventura al Fabrica, non prenderà parte, suo malgrado, all'incontro: "Per problemi personali, non potrò essere della contesa. Sarò con il cuore lì sul campo, come lo è stato per gran parte della stagione". Ma la testa del capitano dei bianco-blucelesti, a prescindere da tutto, è interamente focalizzata sull'imminente scontro: "I ringraziamenti li ho già fatti privatamente, non c'è spazio ora per prolungarsi fuori dalla gara: l'attenzione, mia e di tutti, deve essere al 100% sulla partita di sabato. Di sicuro, è stata un'esperienza importante - la sua chiosa -, di cui sarò sempre grato e fiero, e sosterrò sempre con affetto questa solida e fantastica realtà sportiva. Grazie".

































UIRTUS LIBERA ISOLA D'ISCHIA SERIE B - GIRONE F

FINO ALLA FINE

NEL WEEKEND SI CHIUDERÀ DEFINITIVAMENTE LA STAGIONE DELLA VIRTUS LIBERA ISOLA D'ISCHIA. DOPO L'1-5 PATITO IN CASA PER MANO DEL BELLUNO, NEL RITORNO DELLA FINALE PLAYOFF SERVIRÀ UN'IMPRESA. DI COSTANZO CI CREDE: "ANDREMO LÌ PER GIOCARCELA" ANNO DI FONDAZIONE
2017
COLORI SOCIALI
BIANCO VERDE
CAMPO DI GIOCO
PALACASALE
SOCIAL
FB: @VIRTUS LIBERA - IG: @VIRTUSLIBERAFORIO

ARTICOLO A CURA DI

L'incredibile cavalcata della Virtus Libera Isola d'Ischia nella sua prima stagione in un campionato nazionale è ormai giunta all'atto conclusivo. In qualunque caso finirà la partita di sabato, sul campo del Canottieri Belluno, i ragazzi di Di Costanzo si congederanno con la soddisfazione di essersi - almeno - giocati l'accesso all'A2 fino alla finale dei playoff. Un risultato difficilmente pronosticabile a inizio anno, ma che rende assolutamente giustizia allo splendido operato della società campana. L'andata ha visto gli ospiti imporsi con un divario di guattro reti: tante da recuperare in trasferta, ma finché non arriverà il triplice fischio il discorso resterà aperto.

Scarso cinismo - Non sono tanto le cinque reti subite, bensì quelle all'attivo - ferme a 1 - che hanno complicato la vita alla Virtus Libera in questa finale playoff. "Il risultato di 5-1 non è assolutamente indicativo di quanto successo in campo - afferma il tecnico Raffaele Di Costanzo -. Il Belluno si è dimostrata squadra forte, ma noi abbiamo sciupato troppe occasioni da rete e troppe volte i legni ci hanno negato la gioia del gol". Insomma, con maggior cinismo il risultato avrebbe lasciato molte più speranze in vista del ritorno: "Rincorrere è stato



difficile e, come sempre in queste gare equilibratissime, anche pericoloso e dispendioso". Il primo atto ha dato ragione agli ospiti, che si sono presi il merito di aver vinto nel fortino della Virtus Libera: "Il Belluno - rimarca il tecnico - è stato molto bravo a sfruttare tutte le palle gol concesse".

Non è finita - Rimontare quattro reti fuori casa è un'impresa che definire complicata è un eufemismo: "Il ritorno, con questo passivo, sarà arduo", lo sguardo realista di Di Costanzo. "Ancora di più per il loro modo di giocare, molto chiusi dietro e bravissimi nella fase difensiva". Il campo è però il giudice supremo e fino a che scorrerà il tempo sul tabellone la Virtus Libera dovrà giocarsi le proprie chance: "Occorre crederci - carica il mister -, anzi abbiamo il dovere di farlo". L'aspetto principale sarà migliorare la lucidità sottorete: "Dovremo essere bravi a non sprecare tante occasioni tra quelle che si presenteranno. Assenze? Mancherà solo Cuomo per un infortunio. Sarà difficilissimo - conclude -, ma noi saremo lì a giocarcela".





CIOLI ARICCIA SETTORE GIOVANILE

RISCRIVERE LA STORIA

L'U19 DELLA CIOLI ARICCIA OSPITA LA LAZIO NEI QUARTI DI FINALE DEI PLAYOFF SCUDETTO. I CAMPIONI D'ITALIA IN CARICA PUNTANO AL BIS, ROSINHA CI CREDE: "DIPENDE TUTTO DA NOI. QUESTO GRUPPO HA IMPARATO A SOFFRIRE E A SUPERARE GLI OSTACOLI"

Domenica 4 maggio al PalaKilgour di Ariccia si deciderà una delle quattro partecipanti alla Final Four dei playoff scudetto Under 19. La Cioli Ariccia, già campione e supercampione d'Italia in carica, ospiterà la Lazio che, a causa di un cervellotico regolamento, è proprio la squadra che la stessa Cioli ha sconfitto nel turno precedente ai quarti. Stavolta la posta in palio sarà più alta e, soprattutto, non ci saranno modi per rientrare in corsa: chi perderà dirà definitivamente addio al sogno tricolore.

Lazio bis - Nel quarto turno dei playoff la Cioli vinse per 7-5 al PalaLevante, casa della Lazio U19, conquistandosi un posto nei guarti. I biancocelesti hanno poi avuto la chance di giocarsi le proprie carte nel quinto turno, in cui hanno eliminato l'Itria raggiungendo proprio la Cioli nella gara secca che metterà in palio un posto in F4. "Noi dobbiamo cercare di raggiungere con le nostre forze tutto quello che dipende da noi - spiega il tecnico ariccino Everton Rosinha -. I ragazzi sono stati bravi a vincere il turno precedente acquisendo il diritto di giocare in casa davanti al pubblico

amico. Parlare del regolamento non è il mio compito: dobbiamo accettare ciò che è stato deciso e scendere in campo per vincere". Il vantaggio è conoscere l'avversario, aspetto non scontato in questa fase: "Sarà difficilissimo, non si arriva tra le migliori otto d'Italia per caso - avverte -. Mi aspetto una gara combattuta e da loro voglia di riscatto".

Unione - Vincere il campionato U19 per due anni di fila sarebbe un'impresa davvero notevole e in casa Cioli le sensazioni sono positive. "Essere di nuovo a questo punto è un onore, è la conferma che il lavoro funziona. Siamo tutti soddisfatti, dalla presidenza allo staff tecnico: i risultati non si raggiungono per caso, ma con dedizione e sacrificio". Riconfermarsi con un gruppo guasi totalmente rinnovato sarebbe un risultato di un valore inestimabile: "Non è mai facile ripetersi - spiega il mister -. La prima difficoltà è stata sostituire tutti i campioni d'Italia, ma questo gruppo, che ha già vinto una Supercoppa, non vuole fermarsi qui". La crescita costante ha portato il roster dell'U19 ariccina a sognare in

ANNO DI FONDAZIONE
1989
COLORI SOCIALI
AMARANTO CELESTE
CAMPO DI GIOCO
PALAKILGOUR
SOCIAL
FB @CIOLI ARICCIA CALCIO A 5

ARTICOLO A CURA DI

ALESSANDRO PALL

grande: "Questo gruppo ha imparato a soffrire e a lottare insieme. L'addio di un fenomeno come Joni ha portato i ragazzi ad avere maggiore

responsabilità. Ora - conclude - siamo tutti uniti per provare a riscrivere la storia. Dobbiamo crederci perché

nulla è impossibile".



Il tecnico Everton Rosinha





S.S. LAZIO SETTORE GIOVANILE

AVANTI TUTT

LE GIOUANILI DELLA LAZIO SUPERANO L'OSTACOLO ITRIA E ALIMENTANO I PROPRI SOGNI TRICOLORE. L'U19 VINCE AL PALALEVANTE E ACCEDE AI QUARTI, DOVE SE LA VEDRÀ CON LA CIOLI, MENTRE L'U15, DOPO IL BLITZ IN PUGLIA, SI PREPARA ALLA SEMI SCUDETTO COL BOLOGNA ANNO DI FONDAZIONE 2019 COLORI SOCIALI RIANCO CELESTE CAMPO DI GIOCO MAGNANI SOCIAL FB @ACCADEMIASSLAZIOC5 - IG @ACCADEMIA_SSLAZIOC5

Il doppio confronto contro l'Itria ha portato fortuna alle formazioni giovanili della Lazio. Sabato l'Under 15 ha vinto in Puglia conquistando l'accesso alla Final Four scudetto, mentre lunedì l'Under 19 si è imposta nettamente al PalaLevante accedendo ai guarti di finale.

Under 19 - "Abbiamo espresso tutta la nostra qualità. Conoscevamo i nostri avversari e avevamo maggiori convinzioni, lo abbiamo dimostrato in campo". A parlare è il capitano Michele Giangregorio, che analizza così la larga vittoria nel match di ritorno. Adesso ci sarà la Cioli ad aspettare i biancocelesti, nella rivincita della gara del quarto turno, con i castellani che si sono imposti a Roma. "Abbiamo massimo rispetto per i nostri rivali. Sono una squadra forte e lo hanno dimostrato in casa nostra. Noi dovremo mettere in campo tutte le nostre qualità, cosa che probabilmente non abbiamo fatto nell'ultima sfida. Sarà un match duro, ma siamo fiduciosi di poter far bene". Un'annata fin qui fantastica per l'Under 19 laziale. "Sapevamo che poteva essere la nostra stagione. In estate abbiamo ricominciato da zero, abbiamo rimesso tutto in discussione e lavorato



molto tutto l'anno per poter giocare queste gare, godercele e provare ad arrivare fino in fondo".

Under 15 - Straordinaria vittoria anche per l'Under 15, che, con un solo risultato a disposizione, si è imposta 3-2 al PalaTodisco e venerdì sfiderà il Bologna nella semifinale scudetto di Pesaro. "Ritroviamo i rossoblù dopo

la grande gara dello scorso anno con l'Under 13, un match che assegnava il tricolore - esordisce mister Colaceci -. Non partiamo favoriti: è una costante della nostra stagione, ma ce la giocheremo al massimo. Sappiamo che sarà dura, ma a noi piace sognare e sono certo che giocheremo una grande partita".















LA PISANA SETTORE GIOVANILE

ORGOGLIO BIANCOROSSO

IL PERCORSO DELL'UNDER 21 NEI PLAYOFF NAZIONALI SI FERMA AL PRIMO TURNO, ZOPPI: "SONO FIERO DI QUESTI RAGAZZI, HANNO SCRITTO UNA PAGINA DI STORIA DELLA SOCIETÀ CHE NESSUNO GLI TOGLIERÀ MAI". NOVITÀ PALAZZETTO PER IL PROSSIMO ANNO

ANNO DI FONDAZIONE
2013
COLORI SOCIALI
BIANCO ROSSO
CAMPO DI GIOCO
TEVERE ROMA
SOCIAL
FB @ASD LA PISANA CALCIO A 5

ARTICOLO A CURA DI

MARCO MODUGNO

Nella splendida cornice della Green Sport Arena, La Pisana Under 21 di Corsaletti, con una prova di orgoglio, si aggiudica il match di ritorno del primo turno dei playoff nazionali contro la Futsal Andria per 5-3, risultato che, però, non basta per acciuffare la qualificazione.

Andria - I baby biancorossi erano chiamati all'impresa di rimontare il gap di sette reti rimediato nel match di andata: "I nostri ragazzi sono stati straordinari in tutto - esordisce il direttore sportivo Gianluca Zoppi -. Chi ha assistito al match di domenica, senza aver visto la gara di andata, mai avrebbe immaginato un divario di sette gol tra le due squadre. Hanno giocato per la maglia, per loro, per l'onore, disputando una partita strepitosa, sorretti da un pubblico straordinario nella nostra nuovissima Bombonera - aggiunge Zoppi -. È stato tutto particolare, molto bello e di buon auspicio per la prossima stagione". Percorso - Con il match di domenica scorsa si è chiusa la stagione dell'U21: per molti giocatori è stata l'ultima gara in maglia biancorossa. "I nostri ragazzi hanno chiuso un percorso in maniera straordinaria, siamo e sono assolutamente orgoglioso di loro. Voglio bene a ogni singolo giocatore



La nuova casa de La Pisana

come se fosse un figlio, auguro il meglio per il prosieguo della loro carriera. Purtroppo non tutti potranno rimanere con noi, ma li seguirò e gli darò una mano - aggiunge Zoppi -. Li ringrazio per quello che hanno fatto, è stata scritta una pagina storica per questa società, che, come dice lo Special One, nessuno gli toglierà mai". Novità - La Pisana inizia a svelare le prime carte per la prossima stagione: "La novità più grande è senza dubbio il palazzetto, quella che definisco la nostra Bombonera. Come già è

stato detto in settimana, il nuovo allenatore sarà Mirko Beccaccioli: porterà quella voglia e agonismo che ci serve. Non mancheranno le novità all'interno della rosa, chiaramente dovremmo seguire le indicazioni del tecnico. Partiremo sicuramente più agguerriti che mai per raggiungere il salto di categoria, speriamo che anche la sorte sia dalla nostra parte - conclude Gianluca Zoppi -. Ci sono tanti buoni presupposti, sono convinto che questa nuova casa ci aiuterà a fare bene".









PASTI PRONTI info@kitchenfood.it 06.3093200





Il tuo partner informatico globale www.lgsinformatica.it info@lgsinformatica.it

5 TURCOsri

AUTONOLEGGI CON CONDUCENTE

Tel: 339/7647782 e-mail: srl.turco@gmail.com



Cell. 338 1143730 - 329 9855160



Organizzazione di congressi, meeting, incentives ed eventi.

PENTA EVENTI SRI

Plazza Pio XI, 62 - 00165 Roma

Tel. +39 06 45491195 - int. 24 - Fax - 39 06 92941807

www.pentaeventi.com
info@pentaeventi.com





IL PUNTO • SERIE C2

FEDERAZIONE / CR LAZIO - REPUTAZIONE / REGIONALE - WEB / LAZIO.LND.IT ARTICOLO A CURA DI FRANCESCO CAROLIS



SANTA SEVERA REGINA DEI PLAYOFF DI C2. LAUNDROMAT **GAETA TERZO E CON SPERANZE** DI RIPESCAGGIO, DIPINTO II QUADRO DEGLI ORGANICI PER LA C1 EDIZIONE 2023/2024. MA LE SORPRESE ESTIVE POSSONO APRIRE ALTRE PORTE

La stagione di Serie C2 si chiude nell'ultimo sabato di maggio con la festa di Santa Severa e Laundromat Gaeta. La finale per il primo e secondo posto di Ferentino premia i tirrenici, che vincono i playoff grazie al miglior coefficiente in regular season dopo il 4-4 maturato al termine dei supplementari contro la Sanvitese. Serve l'extra-time anche per decidere le sorti della 'finalina', che sorride ai pontini: il 4-3 imposto alla Conauto Lidense vale un piazzamento in classifica di ripescaggio che potrebbe aprire le porte della massima categoria regionale.

Chi sale e chi scende - In attesa delle relative ufficialità del Comitato Regionale, si possono già prendere in mano schemi e calcolatrici per ricapitolare gli

esiti della stagione 2022/2023 e dipingere il quadro della C1 che verrà. Sui 28 slot disponibili negli organici, otto sono stati 'liberati' dalle promozioni nel nazionale di Conit Cisterna e

Palombara, oltre che dalle tre retrocessioni per ciascun girone. Uno di questi posti, attualmente, spetta al Club Sport Roma, retrocesso dalla B, altri quattro saranno occupati da Heracles,







Sport Olimpia. Ardea e Circolo Canottieri Lazio, le regine della stagione di C2 appena terminata. Per quanto concerne gli altri tre, si guarda alla graduatoria di ripescaggio: Santa Severa e Sanvitese hanno il pass assicurato grazie all'approdo nella finale dei playoff, l'altro biglietto spetta alla miglior perdente dei playout di C1. La storia finisce qui? No, perché tra voci di mancate iscrizioni e/o fusioni, potrebbero liberarsi ulteriori caselle, la prima delle quali sarebbe occupata dal

Laundromat Gaeta.

SERIE C2 - PLAYOFF PRIMO TURNO - GARA UNICA

Buenaonda-Conauto Lidense 2-3 Casalbertone-Laundromat Gaeta 1-2 Sanvitese-Sporting Club Santos 3-2 Santa Severa-Nazareth 1-0

SEMIFINALI - GARA UNICA

Conauto Lidense-Sanvitese 5-6 Laundromat Gaeta-Santa Severa 3-4 d.t.s.

FINALI - GARA UNICA

3°/4° POSTO Laundromat Gaeta-Conauto Lidense 4-3 d.t.s. Autore, Cardone, Crocco, aut. Marciò; 2 Legnante, Fusco

> 1°/2° POSTO Santa Severa-Sanvitese 4-4 d.t.s. 2 Renzoni, Maggi, aut. Ronci; 2 Di Pietro, 2 Ronci







Rilevatore centro finestra con AM a led attivi e grado di protezione IP65









MASTER PLUS

Rilevatori tripla tecnologia da esterno





GLOBAL ANTIMASKING SYSTEM



PET IMMUNITY
THREE BALANCE



AMBIENTI CRITICI



FAST MOUNTING





REGOLAZIONE INFRAROSSO FACILITATA



NO BIRD FILTRO IMMUNITÀ PICCOLI VOLATILI



CONAUTO LIDENSE SERIE C2 - GIRONE C

OSSE CONAU1

LA LIDENSE CHIUDE IL PERCORSO NEI PLAYOFF AL QUARTO POSTO, FERRARA: "DOBBIAMO ESSERE PIÙ CINICI SOTTOPORTA: SI CREA TANTO, MA FINALIZZIAMO POCHISSIMO. CONFERMATI STAFF E DIRIGENZA, UOGLIAMO DISPUTARE LA C1 NELLA PROSSIMA STAGIONE"

ANNO DI FONDAZIONE 2016 COLORI SOCIALI NERO AZZURRO CAMPO DI GIOCO CENTRO SPORTIVO OSTIA MARE

SOCIAL

FB @REALIDENSE IG @CONAUTO_LIDENSE

ARTICOLO A CURA DI MARCO MODUGNO

Su neutro di Ferentino la Conauto Lidense cede di misura per 4-3 contro il Laundromat Gaeta nella 'finalina' per il terzo e quarto posto dei playoff promozione. La società lidense è già al lavoro per la prossima stagione: il sogno è disputare la C1. Gaeta - La Conauto Lidense, memore del pessimo approccio avuto in semifinale contro la Sanvitese, è partita decisamente meglio nel match contro il Gaeta: "È stata una partita che, rispetto alla semifinale del sabato precedente, ci ha visto approcciare molto meglio - spiega il direttore generale Alessio Ferrara -. Rispetto alla gara contro la Sanvitese non abbiamo regalato troppo ai nostri avversari e abbiamo creato tantissime occasioni





ROGETTO OUTDOOR



abbrica del Costume Sri Noleggio Abiti per il Cinema menico Purificato 175-177 00125 Roma Vendita Abiti Uomo Donna Via Domenico Purificato, 189 00125 roma

> Tel +39 0687656649 www.lafabbricadelcostume.it



RISTORANTE · PIZZERIA





Via Tirana 14 - 00144 Roma







CONAUTO LIDENSE SERIE C2 - GIRONE C



da rete, purtroppo, per colpa di alcune nostre disattenzioni, siamo andati sotto nel punteggio e il match ci ha visto uscire dal campo sconfitti solamente ai supplementari aggiunge Ferrara -. Dobbiamo essere molto più cinici sottoporta, proprio per questo per la prossima stagione, vista la grande mole di gioco che produciamo, dobbiamo trovare un finalizzatore che realizzi tante reti".

Futuro - Nonostante la marcia lidense si sia conclusa solo da pochissimi giorni, il club non sta perdendo tempo per l'annata che verrà "Abbiamo riconfermato tutti, sia a livello dirigenziale che di staff. Il nostro obiettivo è quello di poter disputare la Serie C1 nella prossima stagione, ci stiamo muovendo in quest'ottica e stiamo sentendo a tal riguardo - conclude Ferrara -. Speriamo di ricevere in breve tempo dei segnali positivi su questo versante".





